

30/06/2020

La qualità dell'inclusione è misura
della qualità dell'intera scuola



PI

**PIANO DELL' INCLUSIONE
I.C. DI BELGIOIOSO
A.S. 2019/2020**

Il senso delle parole....

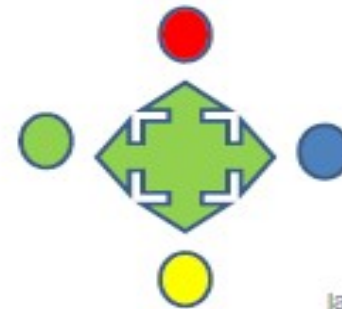
- Inserimento



- Integrazione



- inclusione



laura

Struttura del PAI e profilo del Bisogno Educativo Speciale

I processi di inclusione sono riferiti a tutti gli alunni, nessuno escluso.

Maggiore attenzione meritano i bisogno educativi speciali che sono:

I disabili

Gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento

I Des :.....

I BES : disagi socio-economico...

alunni tutti meritevoli di un piano didattico personalizzato (disagi spesso temporanei)

L'alunno deve essere pensato dal docente come parte attiva, quindi protagonista del proprio processo di formazione. Detto ciò, il compito di ogni insegnante non si traduce più nel fare lezione frontale per trasmettere le conoscenze, ma quanto quello di creare situazioni di apprendimento permettendo ad ogni alunno di imparare attraverso differenti strategie che possono essere considerate inclusive poiché tendono a coinvolgere tutti gli alunni.

Ogni insegnante dovrebbe osservare e analizzare ogni alunno della propria classe attraverso i dovuti strumenti di valutazione e con il confronto con i colleghi del team, sarà possibile attuare strategie adatte a quel tipo di classe, creando un percorso di apprendimento inclusivo.

Il Progetto di Vita ci pensare all'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola, inoltre bisogna dare importanza all'alunno come persona che può crescere.

La diversità dovrebbe essere considerata una risorsa e una ricchezza piuttosto che un limite.

Dal punto di vista inclusivo, bisogna lavorare sul rispetto delle diversità individuali, è importante quindi adottare una didattica inclusiva in grado di rispondere a determinate richieste, principalmente ai bisogni e ai desideri di ciascun alunno, in modo che possa sentirsi parte di un gruppo che lo riconosce nella sua interezza.

Sarebbe bene modificare ogni settimana la disposizione dei banchi , questo permetterebbe a tutti di provare diverse modalità di percezione visiva favorendo nello stesso tempo la socializzazione e la cooperazione tra i bambini.

I docenti dovrebbero sviluppare una didattica inclusiva, quindi una didattica “personalizzata” adatta ad ogni singolo.

ALUNNI DISABILI



ALUNNI DSA





“INCLUSIONE” L’AIUTO AD HOC NECESSARIO PER ACCEDERE AI PROPRI DIRITTI E DOVERI, E SI BASA SU

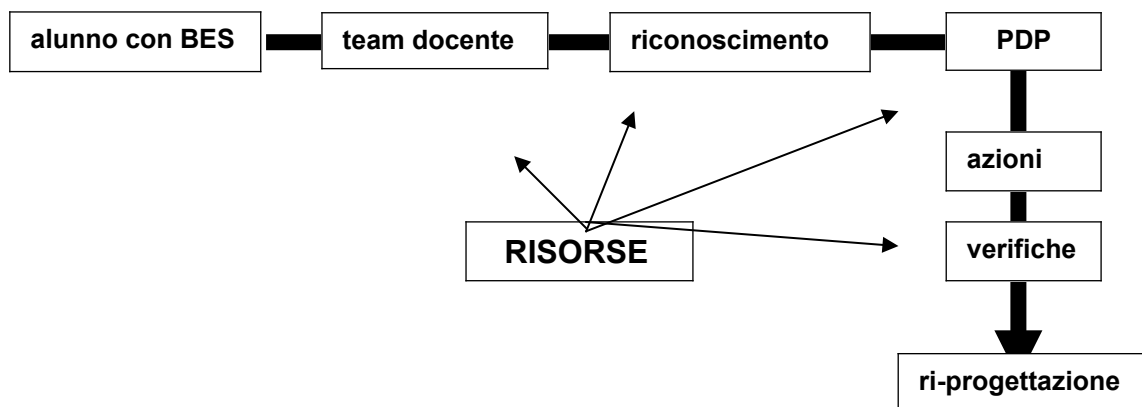
I cinque pilastri dell’inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) IMPIEGO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI E IMMATERIALI.

A TITOLO DI ESEMPIO SI RIPORTANO ALCUNE DELLE TIPOLOGIE DI BES MAGGIORMENTE RICORRENTI IN SITUAZIONE SCOLASTICA: DISABILITÀ, DSA, ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DEFICIT DEL LINGUAGGIO, DELLE ABILITÀ NON VERBALI, DELLA COORDINAZIONE MOTORIA, ADHD E SPETTRO AUTISTICO DI TIPO LIEVE, DISTURBO DELLA CONDOTTA), ALUNNO STRANIERO NON ALFABETIZZATO, ALUNNO CON DISAGIO SOCIALE ETC.)

LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

NELLA SCUOLA INCLUSIVA “SI DEVE GIÀ SAPERE PRIMA COSA SI DEVE FARE” (IN INGLESE “KNOW-HOW”) QUANDO C’È UN ALUNNO CON BES;



punto 1.LA SITUAZIONE ATTUALE NELL'IC

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella nostra scuola è sintetizzato nella tabella che segue:

(in giallo i valori più alti)

		SC. INFANZIA	SC. PRIMARIA	SC. SEC. 1°	totale
1.a	alunni con disabilità con certificato	17	42	24	83
2.a	alunni con DSA		13	23	36
3	ALUNNI BES	88	64	38	190
	(Stranieri con bisogno di alfabetizzazione)	33	20	13	66)
4	ECCELLENZE		7	8	15
	Totale	105/341 % 30,8	126/602 %20,9	93/394 % 23,6	N° 324/1355 25,3%

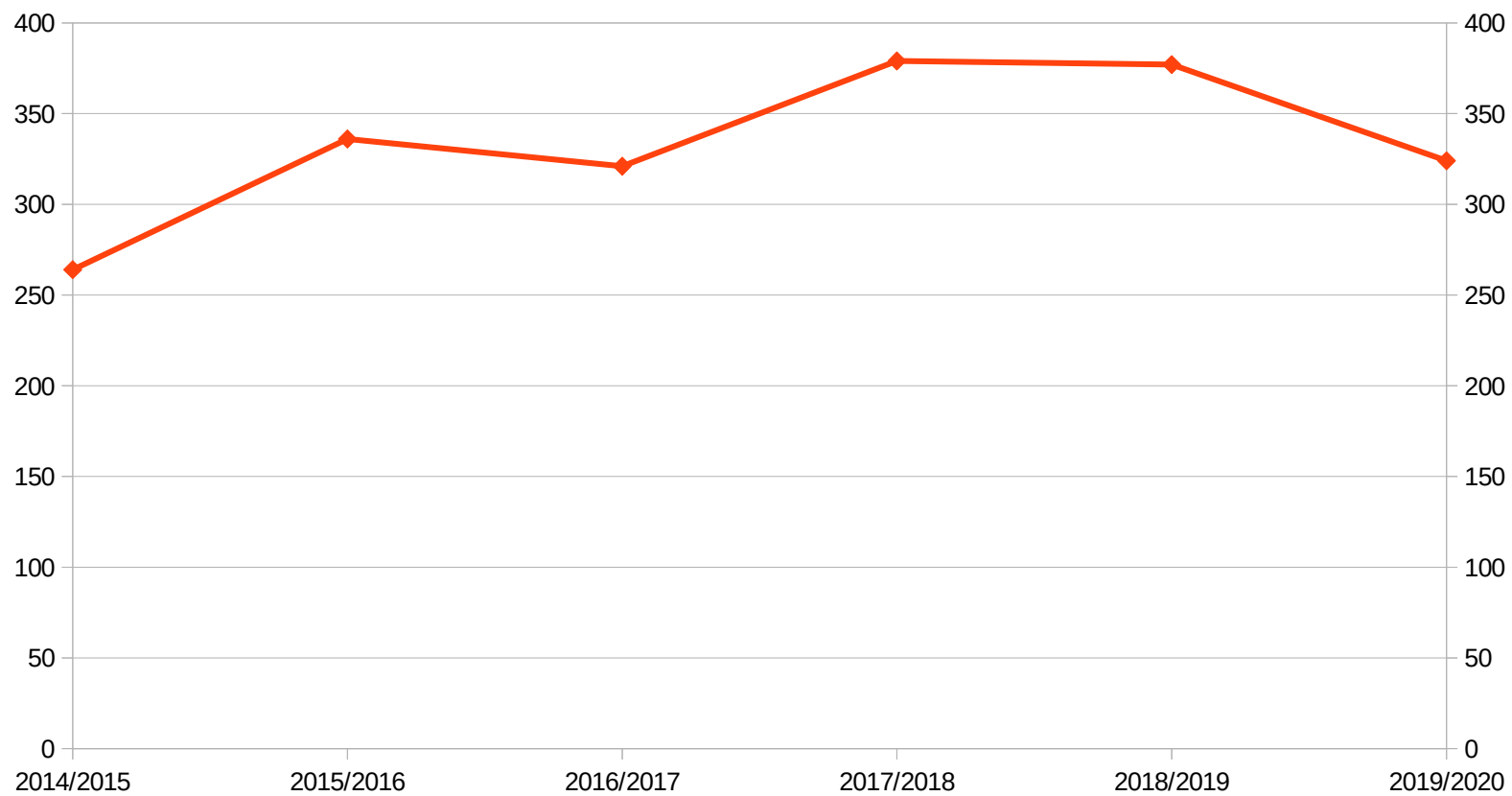
CONFRONTO PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

		INFANZIA PRIMO QUADRIMESTRE	INFANZIA SECONDO QUADRIMESTRE	PRIMARIA PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMARIA SECONDO QUADRIMESTRE	SECONDA PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDA SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE 1° QUADRIMESTRE	TOTALE 2° QUADRIMESTRE
1.	alunni con disabilità	17		42		24		83	
2.	alunni con DSA			13		23		36	
3	ALUNNI BES	88		64		38		190	
	(Stranieri con bisogno di alfabetizzazione)	33		20		13		66)	
4	ECCELLENZE			7		8		15	
	TOTALE	105		126		93		324	

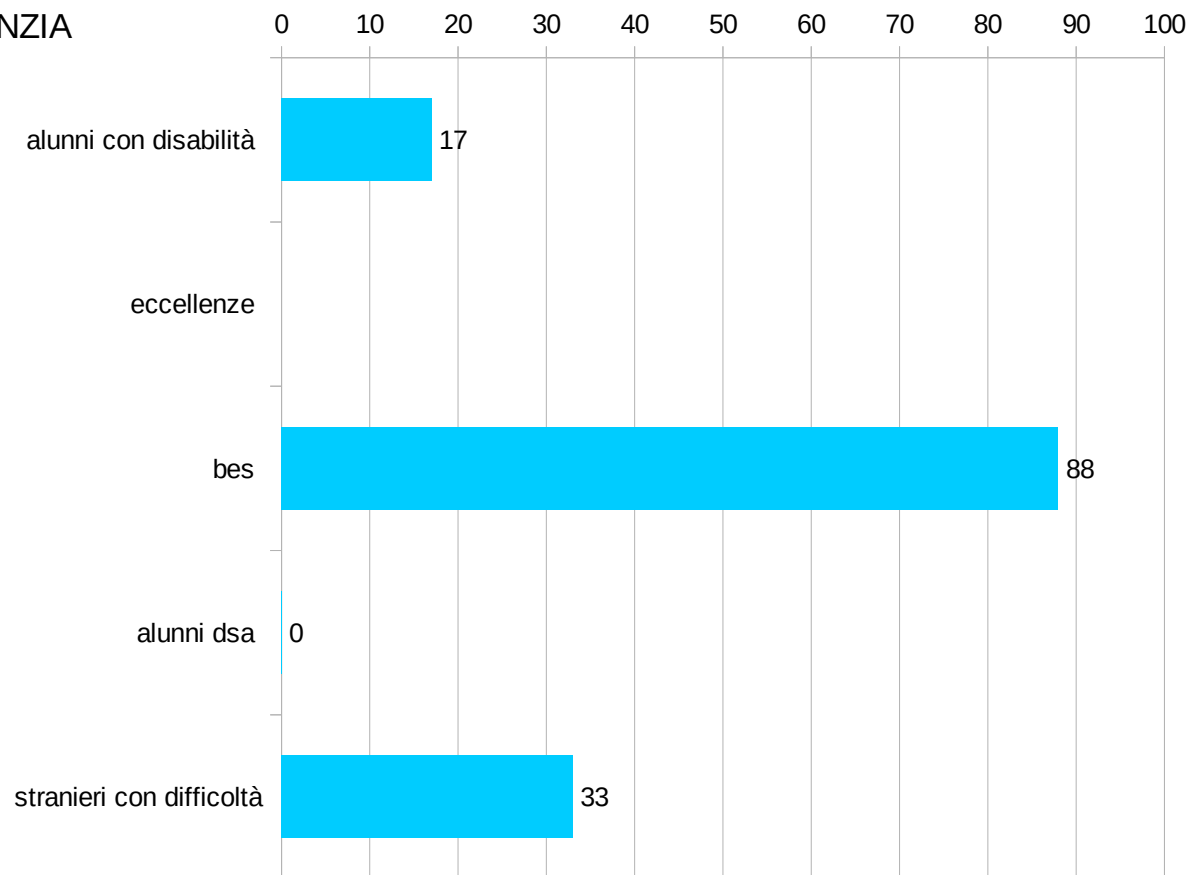
Il secondo quadrimestre non è stato richiesto perchè in DAD e quindi sarebbe risultato un dato falsato dalle difficoltà riscontrate.

GRAFICI

BES A CONFRONTO NEGLI ANNI

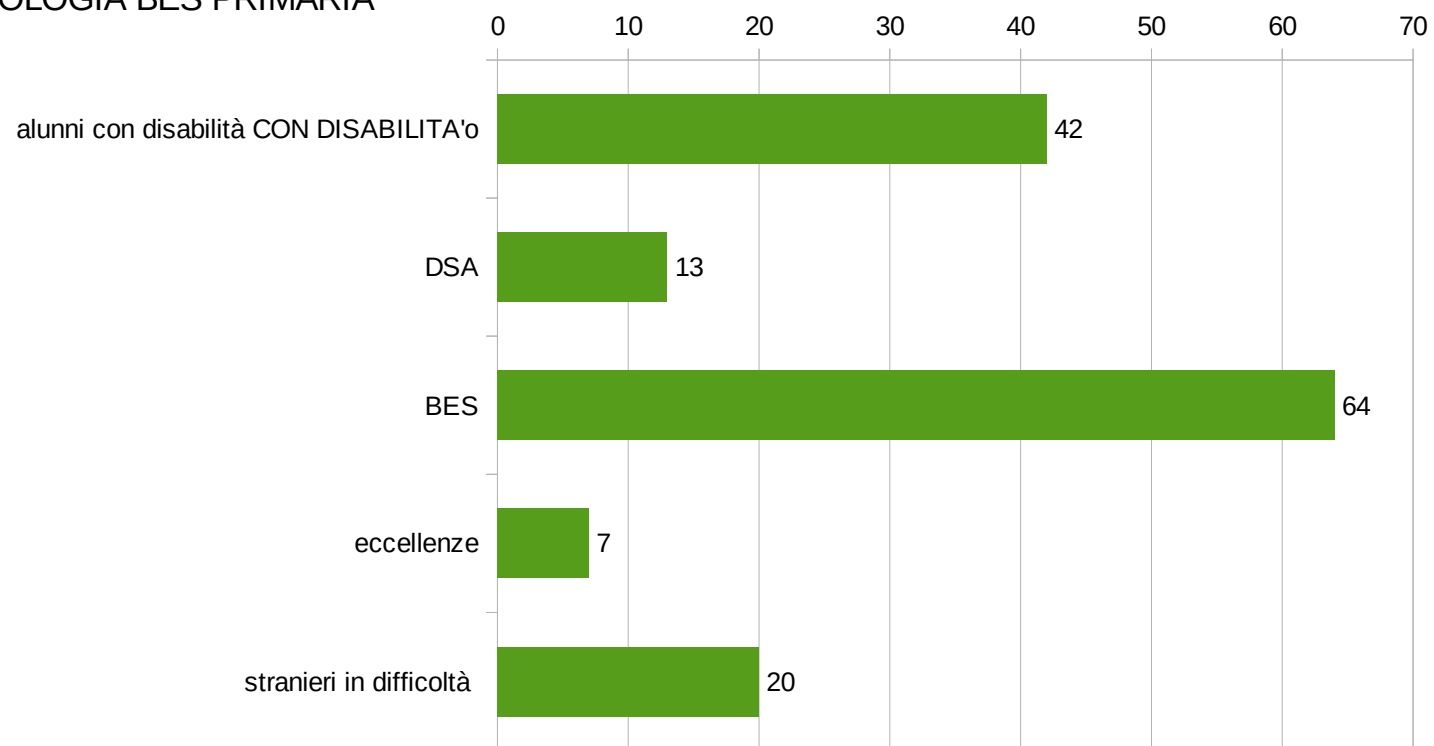


TIPOLOGIA BES INFANZIA

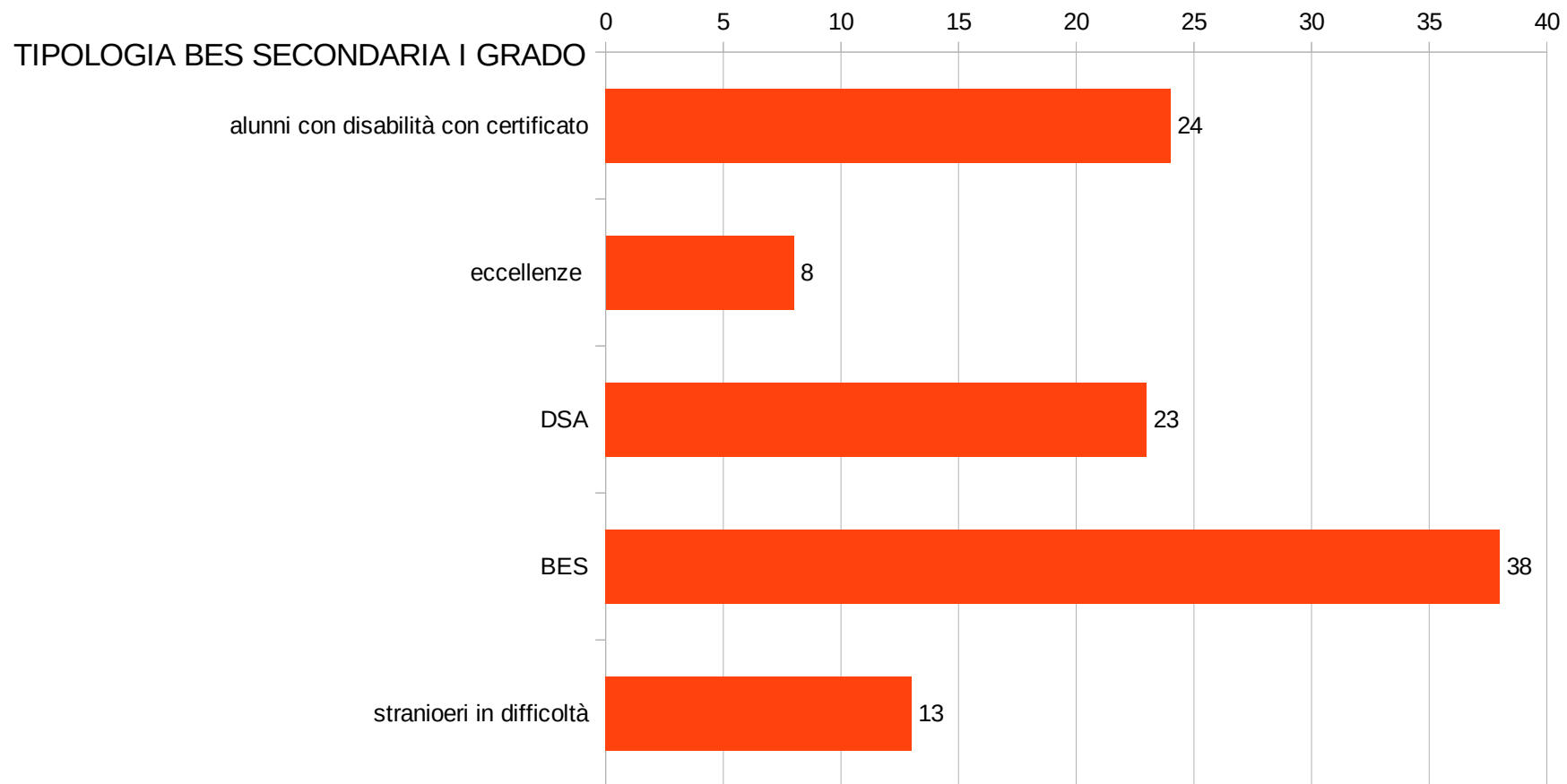


TOTALE BES SCUOLA DELL'INFANZIA: 105

TIPOLOGIA BES PRIMARIA



TOTALE BES SCUOLA PRIMARIA:126



**TOTALE BES 93
SCUOLA SECONDARIA**

ECCELLENZE DELL'IC		
PLESSO	CLASSE	N. ECCELLENZE
INFANZIA		
LINAROLO PRIMARIA	1A	
	2A	2
BELGIOIOSO PRIMARIA	2 A	
	5 A	4
ALBUZZANO		
	1B	1
MEDIE LINAROLO	1 A	
	2 A	1
MEDIE BELGIOIOSO	1 A	
	1B	1
	2E	1
	3A	1
	3C	1
	3D	2
	3E	
ALBUZZANO PRIMARIA	1B	1

Scuola **infanzia Belgioioso**
Quadro per classe

infanzia Belgioioso

Tipo di bes								
class e	DISABI LI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLEN ZE	1°quadrime stre % SU Num. totale alun.	2°quadrime stre % SU Num. totale alun.
2A								
3A	1		3	2	9		15	
4A			13		10		23	
5A	2		16	1	7		26	
6A	2						2	
TOT	5		32	3	26		66/ 143 %46,1	

aumento variati dati del secondo q

Scuola *infanzia* San Zenone
Quadro per classe

Tipo di bes								
classe	DISABILI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZE	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
2a								
3a					2		2	
4a			1				1	
5a			1				1	
tot			2		2		4/23 % 17,4	

dati variati del secondo q

**Scuola [infanzia/ Vallesalimbene](#)
Quadro per classe**

Tipo di bes								
classe	DISABILI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZE	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
2a								
3a								
4a	1						1	
5a	2			4	1		7	
tot	3			4	1		8/46 % 17,4	

dati variati del secondo q

Scuola infanzia Albuzzano
Quadro per classe

Tipo di bes								
classe	DISABILI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZE	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
2a								
3a	1		1				2	
4a			2				2	
5a			5				5	
6a	3						3	
tot	4		8				12/69 % 17,4	

dati variati del secondo q

Scuola infanzia Linarolo
Quadro per classe

Tipo di bes								
classe	DISABILI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZE	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
2a								
3a			2				2	
4a	2		4		1		7	
5a	3				3		6	
tot	5		6		4		15/63 % 23,8	

dati variati del secondo q

Scuola primaria Belgioioso
Quadro per classe

Tipo di bes								
classe	DISABILI	DSA	des	sv	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZE	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
1A							0/24	
1C							0/16	
1D							0/17	
2A	2		2	0			4/25	
2B	2		4	0	1		7/23	
2C	2		7	0			9/22	
3A	1		1	0	3		5/19	
3B	2		2	3			5/18	
3C	2		1		1		4/18	
4A	2				2		4/25	
4B	3	1					4/21	
4C	2	4	2		2		10/21	
5A	3		4			4	7 + 4/24	
5B	1	1		2			4/24	
5C		2	1		3		6/25	
TOT	22	8	24	5	12	4	71+4/321 %23,3	

ECCELLENZE 4 dati variati del secondo q

Scuola **primaria Albuzzano** : quadro per classe

Tipo di bes								
classe	DISABILI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZE	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
1B	1					1	2/25	
2A	2		3		2		7/23	
3A				1			1/13	
3B			1	1	1		3/16	
4B	1				2		3/22	
5A	1				3		4/14	
5B	?	1	2	1			4/23	
tot	7	1	6	3	8	1	26/136 % 19,1	

dati variati del secondo q

Scuola **primaria Linarolo** : quadro per classe

Tipo di bes								
classe	DISABILI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZE	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
1A	1						1/23	
2A	1		1			2	2/16	
2B	1		2				3/14	
3A	2	1	1				4/25	
4A	2		1				3/21	
4B	3	2	1				6/18	
5A	2						2/15	
5B	1	1					2/13	
tot	13	4	6			2	23+2/145 % 17,2	

ECCELLENZE 2

dati variati del secondo q

Scuola secondaria di I grado di Belgioioso
Quadro per classe

Tipo di bes								
class e	DISABIL I	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLENZ E	1°quadrimestre % SU Num. totale alun.	2°quadrimestre % SU Num. totale alun.
1A.		3					3/20	
1B		3	1	1		1	5+1/20	
1C.	1		1		2		4/19	
1D.							0/20	
1E.		1	1		1		3/20	
2A.	2	1					3/22	
2B	1	1		1			3/24	
2C	1			1			2/24	
2D	1	1	2				4/25	
2E.	3	2		2		1	7+1/24	
3A	2	3		1		1	6+1/23	
3B,	3	1			2		6/21	
3C	3			1	3	1	7+1/25	
3D		1		1	3	2	5+ 2/20	
3E.	1	2		3			6/20	
tot	18	19	5	11	11	6	64+ 6/327 % 21,4	

ECCELLENZE 6 **dati variati del secondo q**

Scuola secondaria di I grado di Linarolo
Quadro per classe

Tipo di bes								
class e	DISABI LI	DSA	DES	SV	Stranieri con difficoltà	ECCELLEN ZE	1°quadrime stre % SU Num. totale alun.	2°quadrime stre % SU Num. totale alun.
1	3	2		1	1		7/20	
2	1	1	2			1	4+1 /25	
3	2	2			1		5/22	
tot	6	4	2	1	2	1	15+1/67 % 23,8	

ECCELLENZE 1 dati variati del secondo q

2) PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA DELL'INCLUSIVITA'

L'inclusione non è uno status ma un processo che, come tutti i processi, riscontra punti di criticità e punti di forza; tra i punti di criticità si segnala:

- risorse di sostegno non specializzate troppo numerose 34/43 = 79 %
- elevato numero di alunni non italofoeni non alfabetizzati che si iscrivono ogni anno;
- ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni dell'unione dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;
- ridotte notevolmente le ore di assistenza
- ridotto numero di docenti preparati per l'impiego di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi;
- situazioni di tensione fra i genitori delle classi frequentate da alunni con BES che esprimono comportamenti disturbanti e/o a rischio;
- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo;
- difficoltà nel differenziare la valutazione
- difficoltà nel differenziare la didattica se non presente il docente di sostegno

-

Punti di forza:

- docente titolare di funzione strumentale dedicata ex art. 33 CCNL responsabile dell'area dell'inclusione;
- tutte le classi della secondaria con LIM e nel 70 % della primaria;
- educatori di 1° livello ex art. 13, comma 3 L. 104/1992 disponibili e preparati
- team preparati e aperti all'innovazione
- applicazioni delle tecniche di insegnamento fra pari.

3) OBIETTIVI E VALUTAZIONE

Equality



The assumption is that **everyone benefits from the same supports**. This is equal treatment.

Equity



Everyone gets the supports they need (this is the concept of "affirmative action"), thus producing equity.

Justice



All 3 can see the game without supports or accommodations because **the cause(s) of the inequity was addressed**. The systemic barrier has been removed.

PER ESSERE GIUSTI DOBBIAMO ESSERE INGIUSTI (VALUTAZIONE)

LA VALUTAZIONE DI UN ALUNNO NON DEVE ESSERE BASATA SOLO SULL'APPRENDIMENTO DELL'OBIETTIVO MA SUL BAMBINO STESSO E SULLO SFORZO CHE HA FATTO PER RAGGIUNGERE TALE OBIETTIVO. MEDESIMI OBIETTIVI SU DISCENTI DIFFERENTI DA APPRENDIMENTI DIFFERENTI E SOPRATTUTTO SFORZI PERSONALI MOLTO DIFFERENTI E DI QUESTO UN DOCENTE NE DEVE SEMPRE TENER CONTO. PREMIARE IL GRANDE SFORZO PER OTTENERE L'OBIETTIVO MINIMO MERITA 10! COSI' COME IL MINIMO SFORZO SU ALUNNO CHE POTEVA APPROFONDIRE MERITA 6!!!

Tutti gli alunni riconosciuti e riportati nel precedente punto 1 hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Progetto di vita , a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "A" E "B".

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:
 - a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
 - b) accoglienza in ragione della propria tipologia di BES, che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano: *canale iconico* (preferenza per disegni, immagini, schemi etc), *canale verbale* (preferenze per il testo scritto/orale), *canale operativo-motorio* (preferenza per manipolazioni, costruzioni etc);
- 2) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.
- 3) classi aperte per fasce e livelli

4) CRITERI PER L'UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono soprattutto sei:

- a) specialisti socio-sanitari;
- b) docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL afferente all'area dell'inclusione;
- c) docenti curricolari;
- d) docenti di sostegno;
- e) educatori di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- f) personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL.

Di queste, hanno carattere intensivo (nel senso che la "qualità" dell'intervento è direttamente collegata alla "quantità" oraria) principalmente le figure indicate alle lettere "d", "e", "f".

5) PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (DIRETTIVA MINISTERIALE 27/12/2013 E CM N° 8/2013)

l'Istituto comprensivo di Belgioioso con l'anno scolastico 2018/2019 ha pdp differenti per DSA e per Bes, mentre per gli alunni portatori di handicap utilizza il PDV

PRIMA INDAGINE BES 1°/2°QUADRIMESTRE

Anno 2018/2019

PLESSO E GRADO SCOLASTICO SCUOLA

CLASSE

PER INFANZIA INSERIRE L'ANNO DI NASCITA SOTTO IL NOME GRAZIE

NOME ALUNNO	CERTIFICAZIONE	ASSISTENTE	TIPOLOGIA
	NO	NO	<input type="checkbox"/> STRANIERO con difficoltà <input type="checkbox"/> SVANTAGGIO. SOCIO/ECON <input type="checkbox"/> DSA <input type="checkbox"/> COMPORTAMENTALE <input type="checkbox"/> HANDICAP <input type="checkbox"/> ECCELLENZA <input type="checkbox"/> altro
	NO	NO	<input type="checkbox"/> STRANIERO con difficoltà <input type="checkbox"/> SVANTAGGIO. SOCIO/ECON <input type="checkbox"/> DSA <input type="checkbox"/> COMPORTAMENTALE <input type="checkbox"/> HANDICAP <input type="checkbox"/> ECCELLENZA <input type="checkbox"/> altro
	NO	NO	<input type="checkbox"/> STRANIERO con difficoltà <input type="checkbox"/> SVANTAGGIO. SOCIO/ECON <input type="checkbox"/> DSA <input type="checkbox"/> COMPORTAMENTALE <input type="checkbox"/> HANDICAP <input type="checkbox"/> ECCELLENZA <input type="checkbox"/> altro

INOLTRE SONO BES I RAGAZZI CHE HANNO:

Condizioni fisiche: malattie varie, acute o croniche, fragilità, situazioni cromosomiche particolari, lesioni, ecc.

Strutture corporee: mancanza di un arto, di una parte della corteccia cerebrale, ecc.

Funzioni corporee: deficit visivi, deficit motori, deficit attentivi, di memoria, ecc.

Attività personali: scarse capacità di apprendimento, di applicazione delle conoscenze, di pianificazione delle azioni, di comunicazione, di autoregolazione metacognitiva, di interazione sociale, di autonomia, di cura del proprio luogo di vita, disturbo dell'attenzione, iperattività, ecc.

Partecipazione sociale: difficoltà a rivestire i ruoli sociali di alunno, a partecipare alle situazioni sociali più tipiche, nei vari ambienti e contesti.

Fattori contestuali ambientali: famiglia problematica, cultura diversa, situazione sociale difficile, culture e atteggiamenti ostili, scarsità di servizi e risorse, ecc.

Fattori contestuali personali: scarsa autostima, reazioni emozionali eccessive, scarsa motivazione, comportamenti problema, ecc.

funzionamenti cognitivi limite

6) LE NOSTRE PERCENTUALI

TOTALE ALUNNI 1355

	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017		Anno 2017/2018		Anno 2018/2019		ANNO 2019/2020	
STRANIERI	317	25 %	305	23,00%	320	26%	339	26%	383	28,16%	375	27,80%	390,00	28,80%
H	52	4 %	52	4,03%	59	5%	68	5,1%	74	5,4	79	5,8%	83	6,1%
DSA	25	2 %	22	1,70%	24	1,8%	22	1,7%	29	2,1	46	3,4%	36	2,6%
BES	202	15 %	263	20,00%	325	25,00%	321	24,8 %	379	27,86	377	27,82%	324	23,9%

Piano Annuale per l'Inclusione	N.
A. Rilevazione dei BES presenti: n°	324
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	85
☛ minorati vista	
☛ minorati udito	
☛ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	103

☛ DSA	38
☛ ADHD/DOP	
☛ Borderline cognitivo	
☛ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☛ Socio-economico	
☛ Linguistico-culturale	
☛ Disagio comportamentale/relazionale	
☛ Altro	
Totali	317
% su popolazione scolastica	23,4 %
	1355
N° PEI redatti dai GLHO	85

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		

Altro		
--------------	--	--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

D. Coinvolgimento personale	ATA	sì
	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di	no

	promozione della comunità educante	
	Altro	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
Casa per la vita di Belgioioso	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no

7) AREE DI INTERVENTO A.S. 2019/2020

1. Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
2. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
3. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
4. Ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
5. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
6. Attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico , la continuità tra i diversi ordini di scuola .

8) PROTOCOLLI ACCOGLIENZA

Sono parte integrante del presente PAI i protocolli accoglienza per ragazzi portatori di handicap e per Alunni Stranieri ,dsa, bambini adottati, itineranti.

9) Strategie inclusive di insegnamento/apprendimento

Il personale docente dell'IC di Belgioioso, attento alla qualità dei processi di apprendimento, si riconosce nell'applicazione di strategie di insegnamento/apprendimento

- che utilizzino le nuove tecnologie (soprattutto la LIM) e metodologie didattiche innovative

- che integrino la lezione frontale, nell'ottica di una didattica orientativa ed autovalutativa e con tecniche di insegnamento tra pari differenti come peer tutoring, flipped classroom...
- che sviluppino competenze di vita (life skills:capacità di prendere decisioni, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace, skill per le relazioni interpersonali, conoscenza di sé, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress...)
- che pongano attenzione al benessere globale dello studente perché migliori l'apprendimento.

Il processo di insegnamento/apprendimento è inteso come processo di co-costruzione del proprio sapere attraverso la partecipazione attiva del singolo (empowerment), dell'intero gruppo classe e/o l'interazione nel piccolo gruppo. In un clima relazionale positivo gli studenti sviluppano abilità e competenze sociali e disciplinari dove l'alunno più competente aiuta nell'apprendimento l'alunno meno competente in un costante processo *inclusivo* di "tutoring" e di interazione sociale positiva.

NOI IMPARIAMO IL ...

10 % di ciò che leggiamo

20 % di ciò che ascoltiamo

30 % di ciò che vediamo

50 % di ciò che vediamo e sentiamo

70 % di ciò che discutiamo con gli altri

80 % di ciò di cui abbiamo esperienza diretta

95 % di ciò che spieghiamo ad altri

Iter per il riconoscimento della disabilità e o delle difficoltà di apprendimento

